

Briano: "...Esempio di attività produttiva ben inserita nel territorio..."

Una "Filippa" corretta e trasparente in 1° piano col bilancio di sostenibilità

Cairo M.te - Giovedì 7 novembre è stata pubblicata la terza edizione del bilancio di sostenibilità de La Filippa che si presenta, quest'anno, con una nuova veste. *"Fra gli obiettivi aziendali vi è sempre stato quello di una coerenza con i principi della sostenibilità e della Green Economy,"* - recita il trafiletto di presentazione - *"per questo abbiamo ritenuto di ridurre ulteriormente l'impatto ambientale affidandoci al supporto informatico. E la redazione del bilancio è stata cambiata. Ora ne esistono due versioni, una - quasi da "Gazzetta Ufficiale" - e scaricabile direttamente dal sito www.lafilippa.it - che contiene solo i testi e i grafici nel pieno rispetto dei dettami del GRI, Global Reporting Initiative (standard europeo per i bilanci di sostenibilità). L'altra" - quella inviata per posta - "riassume - in modo più discorsivo e conciso - gli indicatori e le informazioni necessarie per comprendere come la discarica sia stata gestita nel 2012..."*

L'attività de La Filippa è stata progettata sin dall'inizio per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Il progetto ha avuto origine nel 2000 e prevedeva la realizzazione e la gestione di un impianto di discarica controllata all'interno dell'insediamento di Cairo Montenotte, di proprietà della Ligure Piemontese Laterizi, in una parte di area precedentemente adibita a cava di argilla.

La Filippa era il nome di una cascina che esisteva un tempo in quel luogo e l'idea dei fratelli Massimo e Carlo Vaccari è andata oltre al banale concetto di riempire un buco. Attraverso l'approfondito ripristino ambientale del sito, infatti, si è valorizzato l'intero insediamento e il territorio circostante favorendone la fruibilità e lo sviluppo. La Filippa è oggi un punto di riferimento per la Green Economy della Vallebormida.

La Filippa è la prima discarica in Europa che ha azzerato la Co2.

Le relazioni con il territorio attraverso le rappresentanze delle varie attività associative culturali e sportive, sono sempre state curate con particolare attenzione nel rispetto dei reciproci obiettivi, bisogni e interessi. In quest'ottica sono favorite le visite dirette alla discarica de La Filippa da

parte delle scuole, dei vari gruppi associazionistici e dei singoli cittadini. Nel 2009 una lungimirante azione sinergica fra Comune e azienda ha portato alla sigla di una convenzione che ha favorito il sostegno delle attività ambientali, sociali e sportive nell'ambito del Comune di Cairo Montenotte.

Nei suoi primi 13 anni di attività la "Filippa" ha infatti versato ben 3 milioni e 600 mila Euro alle pubbliche amministrazioni per oneri di servizio e tributi speciali oltre le tasse; ha investito 1.063.178,00 Euro per iniziative rivolte alla comunità. La Filippa, sempre in accordo con il Comune, ha, nel 2012, sostenuto ben 18 associazioni sportive, oltre ad altre iniziative sociali sul territorio. Mantenendo inalterate le bassissime emissioni di scarichi in fognatura (equivalenti a quelle di 60 famiglie) e di biogas (pari nel 2012 a 1,29 mq/ora e ben al disotto della soglia di significatività di 32 mq./ora) l'azienda è stata anche particolarmente attenta a favorire, nella ripartizione della spesa per acquisti di beni e servizi, le aziende Valbormidesi (52,01%), del resto del Savonese (0,61%) e del restante territorio della Liguria (35,97%). Inoltre gli utili prodotti dall'inizio dell'attività non sono stati distribuiti ai soci ma reinvestiti nell'attività dell'azienda.

Con questi numeri, l'imprenditorialità innovativa e rispettosa del territorio della Filippa - nonché la lungimirante azione sinergica fra Comune e azienda - hanno convinto pienamente il sindaco di Cairo Avv. Briano che ha curato la prefazione del Bilancio 2012 dell'azienda:

"Prima come avvocato e poi come Sindaco di Cairo Montenotte - scrive Briano - ho seguito lo sviluppo del progetto La Filippa sin dalle origini.

E non nascondo, per onestà intellettuale, che le mie posizioni furono, all'inizio, contrarie alla realizzazione di una discarica. Anch'io, come molti cittadini, avevo in mente un certo tipo di discarica a cui le immagini e le notizie provenienti da tutt'Italia mi avevano abituato.

Poi, dopo aver preso atto delle decisioni assunte da altri soggetti istituzionali, e soprattutto osservando sia la

metodologia di realizzazione del progetto (oppure impianto ma mi piace meno) e, ancora, prendendo atto - ad inizio attività - dell'innovativo sistema di gestione applicato, ho potuto apprezzare la serietà dei fratelli Vaccari nel perseguire il loro virtuoso obiettivo imprenditoriale.

Sono orgoglioso di aver proposto ed aver ottenuto già nel 2009, la stipula di una convenzione - extra normativa - a vantaggio della popolazione cairese che, in questi anni, ha permesso l'esecuzione di opere concrete quali, ad esempio, il Prato delle Ferrere e numerosi interventi a sostegno dello sport, della cultura e dell'ambiente.

Il dialogo con i fratelli Vaccari è ed è sempre stato chiaro ed improntato ad una valorizzazione non solo dell'area su cui opera l'azienda, ma del Comune di Cairo nel suo complesso.

Credo che a questi imprenditori vada riconosciuto il rispetto degli impegni presi, la gestione corretta e trasparente dell'impianto e l'impegno verso il sociale attraverso l'applicazione della CSR, Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Filippa, quindi, è un esempio di attività produttiva ben inserita nel territorio, che ha avuto ampi riconoscimenti a livello nazionale fino ad essere inserita nel novero delle società aderenti alla fondazione Symbola - presieduta da Ermete Realacci - che seleziona ed accoglie le eccellenze della Green Economy e del Made in Italy.

In conclusione mi sento di affermare che La Filippa rappresenta oggi, per il nostro Comune, un ottimo esempio di visione imprenditoriale illuminata. Mi auguro che quest'esempio concreto possa favorire il moltiplicarsi di attività di economia sostenibile nel Comune di Cairo e in tutta la Valbormida".

Noi de L'Ancora, che abbiamo avuto modo in più di un'occasione di contattare i fratelli Vaccari, titolari dell'azienda, e abbiamo potuto curiosare in ogni angolo del sito che ospita la discarica, pensiamo che una visita concordata alla Filippa risulterebbe convincente più ancora delle favorevoli dichiarazioni del Sindaco Briano.

SDV

